

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI CAGLIARI-ORISTANO**

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

N.	001	Approvazione norma statutaria per la determinazione della consistenza dei settori di attività economica (Articolo 10 legge 29 dicembre 1993, n.590 e ss.mm.ii.) del 14.11.2017
-----------	------------	---

Il giorno quattordici novembre 2017, in Oristano, nella sede della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, il dott. Enrico Salvatore Massidda, Commissario *ad acta* della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano, adotta la seguente determinazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente “Attuazione della delega di cui all’art.10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell’8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, con il quale, in particolare, è stata istituita la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano;

Dato atto che, come disposto con il medesimo decreto di istituzione:

- il dott. Enrico Salvatore Massidda, Segretario generale della Camera di commercio di Oristano, è stato nominato commissario *ad acta* per la costituzione Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura istituite con il decreto di cui sopra sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell’art. 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni, mentre, il giorno successivo all’insediamento del Consiglio, la nuova Camera succederà in tutti i rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali alle attuali e distinte Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari e di Oristano;

Preso atto che al commissario *ad acta*, come previsto dall'articolo 4 del richiamato decreto ministeriale 8 agosto 2017, è assegnato il compito di:

- adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello sviluppo economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;
- avviare le procedure di costituzione del consiglio delle relative nuove Camere di commercio;
- svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione delle medesime;
- richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei revisori al momento della costituzione delle nuove camere di commercio, le designazioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

Ritenuto di dover preliminarmente procedere all'approvazione della norma statutaria prevista dal comma 2 dell'art.10 della legge 580/1993 e s.m.i., relativa alla composizione del Consiglio, nel quale si dispone che *“Gli statuti definiscono la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima. Nella composizione del consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa”*;

Visti:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 10, comma 3, che stabilisce che con un decreto del Ministro dello sviluppo economico emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri sulla base della classificazione ISTAT delle attività economiche e tenuto conto del numero delle imprese, dell'indice di occupazione e del valore aggiunto di ogni settore nonché dell'ammontare del diritto annuale versato, ai sensi dell'articolo 18, ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore;
- il decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 *“Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 1, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

Preso atto dei dati economici per l'anno 2016 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano, relativi al numero di imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e al Diritto annuale versato, pubblicati sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 settembre 2017, emanato, ai sensi dell'articolo 3 del decreto 155/2011, dal Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero, riportati nella Tabella n.1 alla pagina che segue:

Tabella n.1

Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2016	Indice di occupazione al 2014	Valore aggiunto Anno 2014 (migliaia di Euro)	Diritto annuo Importo versato al 31.12.2016
Agricoltura	17.451	10,6%	936.190,16	687.794,36
Artigianato	14.728	12,6%	992.645,62	678.842,28
Industria	8.822	11,6%	1.234.502,61	565.979,77
Commercio	29.115	19,5%	1.593.419,40	1.507.953,74
Cooperative	2.043	6,1%	445.021,29	154.511,00
Turismo	9.098	8,6%	685.235,62	401.071,70
Trasporti e spedizioni	3.247	6,3%	887.155,29	220.019,80
Credito	1.009	1,7%	419.327,39	75.558,46
Assicurazioni	1.089	0,7%	92.149,46	55.139,62
Servizi alle imprese	10.248	17,1%	1.992.637,06	607.459,15
Altri settori	3.295	5,2%	335.191,94	181.244,09
TOTALE	100.145	100,00%	9.613.475,84	5.135.573,97

Dato atto che il numero complessivo delle imprese e unità locali della circoscrizione di Cagliari-Oristano al 31.12.2016 è pari a 100.145 e che, in applicazione della norma transitoria recata dal comma 4 dell'articolo 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, e dell'art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, il numero dei componenti il primo Consiglio della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano è stabilito nel numero di 33, di cui 30 in rappresentanza dei settori economici e 3 ulteriori componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio;

Inteso quindi procedere, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni, all'adozione della norma statutaria di composizione del Consiglio della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano, determinando per ciascuno dei settori di attività economica il numero dei seggi spettanti in applicazione degli articoli 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155;

Considerato che i settori dell'economia provinciale che devono essere presi in considerazione ai fini della costituzione del Consiglio sono i seguenti: Agricoltura, Artigianato, Assicurazioni, Commercio, Credito, Industria, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo, altri settori di rilevante interesse e Cooperazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;

Dato atto che:

- il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio, assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori indicati al comma 2 dello stesso articolo 10;
- nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese, computata, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4

agosto 2011, n. 155, all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei tre settori;

Considerato che il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore è determinato dal rapporto per ciascuno di essi della media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri riportati nella tabella pubblicata dal Ministero delle Attività Produttive e il "quorum" percentuale necessario per l'attribuzione di un seggio, secondo il procedimento previsto dagli articoli 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155;

Atteso che il "quorum" percentuale necessario per l'attribuzione dei 30 seggi ai rappresentanti dei settori economici nella Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, è pari a 3,3;

Tenuto conto che, nella determinazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, le Camere di commercio:

- possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero dei consiglieri risultante da tale calcolo, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale;
- al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, e inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;
- possono prevedere una autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali;

Richiamata, con riguardo a tale ultimo punto, la nota n. 441325 del 10 ottobre 2017, a firma del Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'adozione della norma statutaria di una costituenda Camera di commercio;

Considerato che in tale nota, trasmessa per conoscenza all'Unioncamere:

- si precisa, con specifico riferimento all'articolo 5, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, che la *"previsione di un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale si configura come una possibilità e non come un obbligo per la camera di commercio"*, e che si tratta quindi *"di una scelta discrezionale e non obbligatoria, né vincolata a precisi e univoci criteri quantitativi"*;
- si chiarisce che il commissario ad acta è *"un organo straordinario chiamato ad adempiere al compito di individuazione dei settori tenendo conto, per gli aspetti discrezionali, di quanto deciso dai consigli delle camere interessate dall'accorpamento alla luce anche dell'assetto preesistente dei consigli delle medesime"*, evidenziando la necessità che l'eventuale scelta *"sia effettuata solo in presenza di una specifica decisione presa dai consigli delle camere interessate"*;

- *“si ritiene che il commissario ad acta dovrà tener conto, nello svolgimento del proprio compito, da un lato di eventuali indicazioni espresse dai consigli delle camere accorpate e dall’altro dell’opportunità di favorire il massimo consenso possibile alle operazioni di accorpamento e, a tal fine, la migliore composizione degli equilibri tra le organizzazioni interessate per i diversi settori e i diversi territori”*;
- *si conclude sottolineando che “resta ferma, però, la necessità per il commissario di proseguire la propria attività al fine di giungere alla costituzione del nuovo ente camerale tenendo, comunque, conto che il commissario ad acta non ha alcuna discrezionalità nel rinviare gli adempimenti di propria competenza quando sussistono tutti i presupposti necessari al loro perfezionamento”*;

Preso atto che nell’attuale composizione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari non è prevista l’autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l’economia della circoscrizione provinciale, mentre tale scelta è stata effettuata nella composizione dell’attuale Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Oristano, che ha attribuito al settore Pesca il seggio spettante agli “Altri settori”, in applicazione dell’articolo 5, comma 3 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155;

Verificato che sulla base dei dati riferiti alla nuova circoscrizione gli “Altri settori” registrano un valore superiore all’unità (1,18) nel rapporto tra la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri riportati nella tabella pubblicata dal Ministero delle Attività Produttive e il “quorum” percentuale necessario per l’attribuzione dei seggi;

Dato atto che tale elementi di valutazione sono stati segnalati ai Presidenti delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari e di Oristano;

Ritenuto, in assenza di nuove e condivise indicazioni da parte dei Consigli delle due attuali Camere di commercio, e nella consapevolezza di non poter ulteriormente rinviare gli adempimenti di propria competenza, di dover mantenere la ripartizione prevista nell’allegato A al D.M. 4 agosto 2011, n. 155, che comprende all’interno degli “Altri settori” i settori economici della classificazione ATECO contrassegnati dalle lettere P, Q, R, S e T;

Ritenuto opportuno, ai sensi del più volte richiamato art. 5, comma 2, del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, accorpate, analogamente a quanto già previsto nell’attuale composizione dei Consigli delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari e di Oristano, i settori del credito e delle assicurazioni, la cui rappresentanza è obbligatoria nel Consiglio camerale, fissando inoltre per tali settori una soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri con un valore inferiore all’unità;

Effettuate le operazioni finalizzate alla determinazione numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore, in esecuzione del procedimento disciplinato dagli articoli 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, quali risultano nella Tabella n. 2 che di seguito si riporta:

Tabella n. 2

Settori di attività economica	Numero imprese 31/12/2016		Diritto annuo - Importo versato anno 2016		Addetti – anno 2014		Valore aggiunto Anno 2014		Media aritmetica percentuali	Media/ quorum	Consiglieri per settore
	Valori assoluti	indice	Valori assoluti	indice	Valori assoluti	indice	Valori assoluti (migliaia di Euro)	indice			
Agricoltura	17.451	17,4%	687.794,36	13,4%	22.037,62	10,6%	936.190,16	9,7%	12,8%	3,88	4
Artigianato	14.728	14,7%	678.842,28	13,2%	26.241,57	12,6%	992.645,62	10,3%	12,7%	3,85	4
Industria	8.822	8,8%	565.979,77	11,0%	24.113,80	11,6%	1.234.502,61	12,8%	11,1%	3,35	3
Commercio	29.115	29,1%	1.507.953,74	29,4%	40.501,77	19,5%	1.593.419,40	16,6%	23,6%	7,16	7
Cooperative	2.043	2,0%	154.511,00	3,0%	12.703,08	6,1%	445.021,29	4,6%	3,9%	1,20	1
Turismo	9.098	9,1%	401.071,70	7,8%	17.883,77	8,6%	685.235,62	7,1%	8,2%	2,47	2
Trasporti e spedizioni	3.247	3,2%	220.019,80	4,3%	13.180,68	6,3%	887.155,29	9,2%	5,8%	1,75	2
Credito	1.009	1,0%	75.558,46	1,5%	3.448,79	1,7%	419.327,39	4,4%	2,1%	0,64	1
Assicurazioni	1.089	1,1%	55.139,62	1,1%	1.477,11	0,7%	92.149,46	1,0%	1,0%	0,29	0
Servizi alle imprese	10.248	10,2%	607.459,15	11,8%	35.445,93	17,1%	1.992.637,06	20,7%	15,0%	4,53	5
Altri settori	3.295	3,3%	181.244,09	3,5%	10.845,34	5,2%	335.191,94	3,5%	3,9%	1,18	1
TOTALE	100.145	100,00%	5.135.573,97	100,00%	207.879,46	100,00%	9.613.475,84	100,0%	100,0%	30	30

Rilevato che, sulla base dei dati esposti nella Tabella n.2:

- risulta assicurata complessivamente ai settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio la rappresentanza prevista dall'art. 10, comma 4, della Legge n. 580/93 che deve essere pari almeno alla metà dei Consiglieri;
- la rappresentanza spettante alle piccole imprese è computata, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura;
- risulta assicurata la rappresentanza in forma autonoma delle società cooperative;
- ai settori di attività economica del credito e delle assicurazioni, che insieme raggiungono un valore del rapporto media/quorum inferiore all'unità, è assicurata la presenza in Consiglio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580/93;

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni, il seguente articolo unico dello Statuto della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano, per la ripartizione dei seggi riservati ai settori economici all'interno del Consiglio camerale, in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 12 settembre 2017:

Composizione del Consiglio camerale

1. *Il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano è composto da un numero di consiglieri in rappresentanza dei settori economici determinato in base al numero delle imprese iscritte, ovvero*

annotate, nel registro delle imprese, ripartiti secondo la normativa vigente. L'individuazione dei settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero di esponenti spettante a ciascuno di essi, viene stabilito nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente articolo unico.

- 2. Del Consiglio fanno inoltre parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio.*
 - 3. La costituzione del Consiglio avviene ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni e dei decreti attuativi vigenti.*
 - 4. Le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri.*
 - 5. Il Consiglio dura in carica cinque anni, che decorrono dalla data dell'insediamento.*
2. di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari e di Oristano, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009 e successive modifiche e integrazioni.

14 novembre 2017

IL COMMISSARIO AD ACTA
Enrico Salvatore Massidda

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI CAGLIARI-ORISTANO**

**Allegato n. 1 all'articolo unico dello Statuto della costituenda Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano**
(approvato con determinazione del Commissario ad acta n.1 del 14.11.2017)

**Composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Cagliari-Oristano**

<i>Settore</i>	<i>Numero Consiglieri</i>
Agricoltura	4*
Artigianato	4
Industria	3*
Commercio	7*
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle Imprese	5
Altri settori	1
<i>Totale seggi dei settori economici</i>	30
Organizzazioni Sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei Consumatori e degli utenti	1
Rappresentanza dei liberi professionisti	1
<i>Totale complessivo</i>	33

** di cui uno per le piccole imprese*

IL COMMISSARIO AD ACTA
Enrico Salvatore Massidda